

Ministero dello Sviluppo Economico

Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del programma ex art. 61 comma 2 DL 347/2003

Lucchini SpA in AS

Commissario Straordinario

Dott. Piero Nardi

INDICE

PREMESSA

1. ATTIVITÀ DELL' AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

1.1. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA (PIOMBINO, LECCO)

1.1.1. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA DI CARATTERE GENERALE

1.1.2. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA DI CARATTERE STRAORDINARIO

1.1.3. RIUNIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA ED AUTORIZZAZIONI MISE

1.2. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA TRIESTE (SERVOLA)

1.2.1. ATTIVITÀ PRECEDENTI ALL'AMMISSIONE ALL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

1.3. ANALISI ED AGGIORNAMENTI DELLA PROCEDURA DI VENDITA DEI COMPLESSI AZIENDALI LUCCHINI SPA IN AS

1.4. PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO DI LUCCHINI SPA IN AS

1.4.1. LE OPPOSIZIONI ALLO STATO PASSIVO

1.4.2. LE DOMANDE TARDIVE

1.5. PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO DI LUCCHINI SERVIZI IN AS

1.6. PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO DI SIDERIS IN AS

2. ATTIVITÀ GESTIONALE

2.1. LUCCHINI SPA IN AS

2.2. ANDAMENTO ECONOMICO PRODUTTIVO Lucchini (Piombino, Servola e Lecco)

2.3. ANDAMENTO ECONOMICO PRODUTTIVO Lucchini (Piombino, Lecco)

2.4. ANDAMENTO ECONOMICO PRODUTTIVO Lucchini (Servola)

2.5. ANALISI PATRIMONIALE E DI CAPITALE OPERATIVO

2.6. COSTI DELLA PROCEDURA

PREMESSA

Con decreto in data 21.12.2012, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 della Legge Marzano, il Ministro dello Sviluppo Economico ammetteva Lucchini SpA ("Lucchini") alla Procedura di amministrazione straordinaria nominando, quale Commissario Straordinario (CS), lo scrivente Dott. Piero Nardi. Con successiva sentenza in data 07.01.2013 (depositata in data 09.01.2013) il Tribunale di Livorno dichiarava lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano.

Lo scrivente CS, come sopra nominato, ha proseguito la gestione dell'attività di impresa sì da conservarne l'avviamento e l'efficienza, anche ai fini di una migliore alienazione della stessa, prestando particolare attenzione alle tematiche di natura occupazionale.

Avvalendosi della facoltà prevista dal terzo comma dell'art. 3 della Legge Marzano, lo scrivente CS ha poi chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico l'ammissione di Lucchini Servizi, Sideris e Servola alla Procedura di Amministrazione Straordinaria, presentando al competente Tribunale di Livorno contestuale istanza per la dichiarazione dello stato di insolvenza di tali società.

L'ammissione alla Procedura di Amministrazione Straordinaria è stata richiesta in considerazione dell'opportunità di una *"gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo, in quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le (...) imprese, il raggiungimento degli obiettivi della procedura"* (v. art. 81, comma 2, della Prodi Bis richiamato dall'art. 3 della Legge Marzano). Circostanze queste che, hanno portato lo scrivente a ritenere preferibile, come consentito dal comma 3 *bis* dell'art. 3 della Legge Marzano, la redazione di un programma unitario per Lucchini SpA, Lucchini Servizi e Sideris, per la quale è stato preparato un programma liquidatorio.

Lucchini Servizi è stata ammessa alla Procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 14.03.2013 ed è stata successivamente dichiarata insolvente dal Tribunale di Livorno con sentenza in data 09.04.2013.

Sideris è stata ammessa alla Procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 14.05.2013 ed è stata successivamente dichiarata insolvente dal Tribunale di Livorno con sentenza in data 29.05.2013.

Servola SpA è stata ammessa alla Procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 14.02.2014 ed è stata dichiarata insolvente dal Tribunale di Livorno con sentenza emessa in data 12.03.2014.

In data 20 marzo 2014 con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico si autorizzava la modifica del programma di cessione *"dei complessi aziendali di Lucchini SpA in AS"* relativamente al ramo di azienda di Trieste. In pari data si autorizzava l'esecuzione del programma di natura liquidatoria della Servola SpA in AS integrativo di quello approvato per la procedura madre Lucchini SpA.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 85 della Prodi Bis (applicabile nel caso di specie in forza del generale rinvio alle disposizioni della Prodi Bis contenuto all'art. 8 della Legge Marzano) il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato lo scrivente Dott. Piero Nardi quale CS anche di Lucchini Servizi, di Sideris e di Servola.

L'andamento della gestione è stato rappresentato nel capitolo 4 del Programma presentato il 9 settembre 2013 ed autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 6 novembre 2013.

I fatti rilevanti successivi da rappresentare sono riportati nei capitoli che seguono e riguardano:

- le attività della procedura, anche con riferimento alla definizione dello stato passivo
- la gestione aziendale

1. ATTIVITÀ DELL' AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

1.1. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA (PIOMBINO, LECCO)

1.1.1. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA DI CARATTERE GENERALE

- sono proseguiti i lavori con il supporto dello studio Bonelli Erede Pappalardo (BEPLex) per l'assistenza legale al Commissario Straordinario e con PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (PwC) per assistere il Commissario Straordinario principalmente nell'accertamento dello stato passivo;
- sono state svolte tutte le udienze presso il Tribunale di Livorno fissate dal Giudice Delegato, dott. De Franco, per la definizione dello stato passivo di Lucchini, Lucchini Servizi e Sideris;
- è stata redatta una nota conclusiva sui lavori svolti, consegnata al Giudice Delegato, nella quale sono state poste in risalto le principali posizioni controverse, tra cui in primis quella relativa alla domanda dell'Avvocatura dello Stato per conto del Ministero dell'Ambiente e dell'Autorità Portuale di Trieste; a supporto della posizione assunta nelle proprie conclusioni, il Commissario ha richiesto ed ottenuto, oltre alle relazioni dello Studio BEPLex, il parere di un noto professionista, il prof. Stefano Ambrosini;
- è stata richiesta al Tribunale di Livorno la nomina di un procuratore speciale per l'analisi della domanda di insinuazione della controllata Lucchini Servizi, presentata dal dott. Nardi nella qualità di Commissario di tale controllata, al fine di evitare ogni possibile conflitto di interessi; il procuratore nominato ha svolto la verifica relazionando al Giudice Delegato con apposita nota, recepita dal Commissario nelle proprie conclusioni;
- è stato richiesto lo spostamento delle udienze dei creditori di Lucchini Servizi e Sideris Steel, controllate entrambe in amministrazione straordinaria, al Giudice Delegato, che ha approvato la richiesta, fissando le udienze rispettivamente il 22 e 24 gennaio 2014;
- per le tematiche ambientali il 2013 rappresenta un anno fondamentale in quanto in data 18 aprile con Decreto Ministeriale DEC-MIN-0000127 è stata rilasciata dal Ministero dell'Ambiente l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dello stabilimento; in tale decreto sono state emesse n. 85 prescrizioni, delle quali n. 32 (con tempi compresi tra 45 giorni e i 7 mesi) sono state già ottemperate;
- è stata definita con la concedente Autorità Portuale di Piombino la licenza provvisoria ex art.10 codice della navigazione, per regolarizzare il periodo transitorio in attesa del rilascio della concessione demaniale definitiva;
- è stata ricevuta comunicazione del GSE alla domanda di risoluzione da parte di Elettra Produzione che approva la richiesta per Piombino, ma subordina quella per Trieste alla cessione a terzi dell'attività produttiva;
- è stata avviata la procedura per la cessione dei complessi aziendali come autorizzata dal MISE, per il sito produttivo di Piombino-Lecco, per la controllata GSI Lucchini e per i rami d'azienda Vertek di Piombino e di Condove; sono state pubblicate a partire dal 20 dicembre 2013 su stampa le richieste di manifestazione di interesse da presentare entro il 20 gennaio;
- il 16 gennaio 2014 è stato firmato il Protocollo di Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e l'Autorità portuale di Piombino. Le parti hanno concordato gli interventi necessari alla riqualificazione e riconversione del polo industriale di Piombino; in relazione alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa è stata richiesta ed ottenuta una proroga per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'acquisto dei complessi aziendali condotti da Lucchini e Lucchini Servizi presso gli stabilimenti di Piombino e Lecco. La data ultima per depositare le manifestazioni di interesse è stata spostata dal 20 gennaio 2014 al 10 marzo 2014; (il 16 gennaio 2014 è stata presentata istanza di autorizzazione per la pubblicazione di un nuovo avviso per la vendita dei complessi aziendali facenti capo a (i) Lucchini e

Lucchini Servizi (ii) complessi aziendali Vertek (iii) partecipazione del 69.25% in GSI Lucchini SpA) (approvata con DM del 17.01.2014);

- il 20 gennaio 2014 è stato pubblicato il prospetto dello stato passivo insieme alle conclusioni del Giudice Delegato in merito allo stato passivo;
- il 30 gennaio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma *“per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale nell'area di crisi industriale complessa di Trieste”*;
- il 20 marzo 2014 è stata autorizzata con Decreto Ministeriale la modifica del *“programma di cessione dei complessi aziendali di Lucchini SpA in AS”* già autorizzato in data 6 novembre 2013, relativamente al ramo d'azienda di Trieste;
- il 20 marzo 2014 è stata autorizzata l'esecuzione del programma di natura liquidatoria della Servola SpA in AS integrativo di quello approvato per la procedura madre Lucchini SpA.

1.1.2. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA DI CARATTERE STRAORDINARIO

OMISSIS

1.1.3. RIUNIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA ED AUTORIZZAZIONI MISE

Si riepilogano brevemente i contenuti delle 13 riunioni del Comitato di Sorveglianza Lucchini in AS:

- i. 27.02.2013
 - Struttura organizzativa Lucchini SpA in AS;
 - Consulenze ai sensi dell'art. 41 DLgs 270/1999;
 - Attrazione alla procedura di aziende del Gruppo (art.81 DLgs 270/1999);
 - Accordo Lucchini / Servola SpA / Elettra (art 42 sub b) DLgs 270/1999);
 - Informativa diritti CO2.

- ii. 13.03.2013:
 - istanza per la transazione tra Lucchini in Amministrazione Straordinaria e Servola SpA da un lato, e Elettra Produzione Srl dall'altro;
 - accordi Lucchini in Amministrazione Straordinaria e Servola SpA.
- iii. 22.04.2013:
 - linee generali del Programma del Commissario;
 - costi della procedura: attività peritali;
 - mappatura degli incarichi legali in essere per le attività non inerenti alla procedura;
 - istanza al MiSe per la pubblicazione di un annuncio per sollecitare manifestazioni di interesse;
 - istanza al Giudice Delegato per la proroga dei termini di insinuazione al passivo.
- iv. 03.06.2013:
 - istanza proroga dei termini di presentazione del Programma del Commissario ai sensi dell'ex art. 4 comma 3 del DL n.347 del 23.12.2003;
 - ipotesi accordo con Edison;
 - evoluzione Sideris e contenzioso Ascometal;
 - richiesta del Sindaco di Piombino di rinuncia del diritto concessorio per una porzione d'area non utilizzabile a fini produttivi;
 - aggiornamento su attività di accertamento del passivo.
- v. 16.07.2013:
 - aggiornamento su proroga termini programma e stato d'avanzamento lavori;
 - aggiornamento Servola/Elettra e stato avanzamento discussioni con Arvedi;
 - esonero diritti doganali (Tuld);
 - calendario udienze e aggiornamento su trasportatori;
 - aggiornamento su Italcables;
 - aggiornamento su Tekfor;
 - ricorso al TAR per AIA Piombino.
- vi. 30.07.2013:
 - aggiornamento su Sideris/Ascometal ed eventuale illustrazione dell'istanza da presentare al MiSe.
- vii. 09.09.2013:
 - proposta Arvedi su Trieste;
 - aggiornamento Tekfor;
 - situazione ambientale Piombino.
- viii. 25.09.2013:
 - istanza MiSe per l'affitto del ramo d'azienda Trieste al Gruppo Arvedi (parere);
 - istanza la MiSe per la costituzione di un pegno in favore di Assicurazioni Generali per il rilascio di polizza fideiussoria a garanzia di fornitura rotaie per l'Algeria (autorizzazione MiSe del 04.10.2013).
- ix. 15.10.2013:
 - parere del Comitato di Sorveglianza sul Programma del Commissario;
 - istanza MiSe per transazione con Prosid (parere), (approvata con DM del 28.10.2013).
- x. 14.11.2013:
 - istanza al Ministero per la pubblicazione del secondo invito a manifestare interesse (e relativo disciplinare di gara) per il ramo d'azienda Piombino e Lecco (approvata con DM del 20.12.2013);
 - istanza al Ministero per la pubblicazione dell'invito a manifestare interesse per il 69.27% di Gsil (approvata con DM del 20.12.2013);
 - istanza al Ministero per la pubblicazione dell'invito a manifestare interesse (e relativo disciplinare di Gara) per il ramo d'azienda Vertek (approvata con DM del 20.12.2013).
- xi. 15.01.2014:

- nuova istanza al MiSe per pegno a favore di Generali per il rilascio di polizza fideiussoria e garanzia della fornitura di rotaie (approvata con DM del 07.02.2014);
 - transazione Finseas.
- xii. 12.02.2014:
- attrazione di Servola spa in Amministrazione Straordinaria;
 - istanza per modifica integrativa del Programma Lucchini, approvato in data 06.11.2013, a seguito dell'attrazione di Servola Spa (a seguito di istanza approvata con DM del 14.02.2014);
 - istanza per l'avvio procedura di vendita e bando per rami d'azienda Lucchini Trieste e Servola;
Il Programma Lucchini SpA in AS approvato al Ministero in data 06.11.2013 prevedeva, per il ramo d'azienda Lucchini Trieste e per la controllata Servola SpA, l'affitto al gruppo Arvedi e, solo successivamente, l'avvio delle procedure di vendita con un bando di evidenza pubblica.
Poiché si è passato direttamente alla procedura di cessione e la Servola SpA è stata attratta all'Amministrazione Straordinaria, il Programma a suo tempo approvato è stato modificato in linea con il nuovo contesto;
 - istanza per transazione Finseas.
- xiii. 28.02.2014:
- attrazione Servola SpA in Amministrazione Straordinaria;
 - programma di Servola SpA in Amministrazione Straordinaria;
 - istanza per l'avvio della procedura di vendita (bando e disciplinare di gara) del complesso aziendale di Trieste;
 - aggiornamento sulle Manifestazioni di Interesse relative ai tre bandi già emessi e informativa sulle evoluzioni della Manifestazione di Interesse di SMC.

Si sono anche tenute le riunioni di insediamento dei Comitati di Sorveglianza Lucchini Servizi in AS (22.04.2013) e Sideris in AS (03.06.2013 e 30.07.2013) e Servola Spa (12.02.2014).

1.2. ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA TRIESTE (SERVOLA)

1.2.1. ATTIVITÀ PRECEDENTI ALL'AMMISSIONE ALL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

In data 21.05.2013 Lucchini ha ricevuto una manifestazione di interesse di Finarvedi SpA, che si dichiarava interessata a prendere in affitto (e, successivamente, ad acquistare) gli impianti di Servola a partire dal 01.07.2013 per un massimo di 24 mesi.

Nel mese di luglio 2013, Finarvedi ha costituito la *newco* Siderurgica Triestina S.r.l. ("ST") e, in data 31.07.2013, ST ha inviato alla Procedura una proposta di affitto del ramo d'azienda Trieste dall'01.10.2013 e, al contempo, una manifestazione di interesse all'acquisto del suddetto ramo d'azienda e delle azioni di Servola SpA, da negoziarsi nel corso dell'affitto.

La stipula del contratto di affitto è stata autorizzata dal MiSe in data 01.10.2013, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza.

Nei fatti, il contratto di affitto con Arvedi non è stato stipulato, in quanto (i) ST ha richiesto ulteriori modifiche rispetto al testo che è stato negoziato ed autorizzato dal Ministero; (ii) l'autorizzazione del GSE allo scioglimento della Convenzione Cip6 ha tardato ad arrivare; (iii) ST ha richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia di conoscere i termini dell'Accordo di Programma, con particolare riferimento agli oneri ambientali relativi allo stabilimento di Servola che resterebbero a carico della pubblica amministrazione.

Con provvedimento in data 20.12.2013, il GSE ha subordinato lo scioglimento della Convenzione Cip6 alla vendita (e non al solo affitto) dello stabilimento siderurgico di Servola a terzi.

Tale provvedimento ha cambiato sostanzialmente il progetto fin ad allora perseguito; infatti l'indennizzo è ora soggetto all'alea della vendita (anziché alla firma del contratto di affitto) e impedisce la gestione dei gas siderurgici e della centrale di Servola "fuori dai vincoli del CIP6".

Il maggior tempo necessario alla realizzazione della cessione rispetto a quello per la definizione dell'affitto, comporta la riduzione dell'importo dell'indennizzo per la risoluzione anticipata, oltre ai rischi e agli oneri a carico di Lucchini e Servola per la gestione dello stabilimento e dell'attività produttiva.

Tramontato il percorso "affitto", la procedura Lucchini è obbligata a percorrere immediatamente l'ipotesi della cessione a terzi dello stabilimento di Trieste tenendo conto che si stanno esaurendo le risorse necessarie per proseguire l'attività e che non sono né disponibili né certi i fondi previsti per la risoluzione della Convenzione Cip6.

Il Consiglio di Amministrazione di Servola, sentito il Collegio Sindacale, il 30 gennaio 2014 ha constatato lo stato di insolvenza della società.

In tale proposito, in data 14.02.2014, è stata decretata dal MiSe, l'attrazione all'amministrazione straordinaria di Servola Spa, come detto prima.

In data 30.01.2014, è stato stipulato l'Accordo di Programma (*"Accordo di programma per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale dell'area di crisi industriale"*).

Per questa ragione si è resa necessaria un'integrazione del Programma di Cessione di Lucchini che, pur continuando a prevedere la cessione dello stabilimento di Trieste, ne modifica il percorso, già approvato; come detto prima.

Nel mese di febbraio 2014 è stato fermato l'Altoforno di Servola per manutenzione straordinaria non più rinviabile per motivazioni ecologiche e di sicurezza. L'attività della cokeria sarà rallentata al fine di limitare i costi e gli esborsi finanziari. Arvedi assicura l'acquisto del fossile per il mantenimento in atto della cokeria ricevendo coke che rivenderà sul mercato. Il personale in esubero usufruirà della CIGS, come previsto dalle procedure di Amministrazione Straordinaria.

Qualora le procedure Lucchini e Servola non dovessero ricevere manifestazioni di Interesse per l'acquisto del complesso aziendale di Servola, la fermata degli impianti si trasformerà in definitiva chiusura. In questo caso la procedura Servola porrà in vendita i propri beni senza l'obbligo della continuità produttiva.

1.3. ANALISI ED AGGIORNAMENTI DELLA PROCEDURA DI VENDITA DEI COMPLESSI AZIENDALI LUCCHINI SPA IN AS

Il 13 febbraio si è data comunicazione delle Manifestazioni di Interesse che erano state ricevute entro le ore 24.00 del giorno 10 febbraio 2014.

Nello stesso comunicato si era precisato che ai soggetti che avevano espresso una Manifestazione di Interesse di natura industriale, erano stati inviati due documenti da sottoscrivere: l'Impegno alla Riservatezza e il Disciplinare di Gara.

I soggetti che hanno sottoscritto i due sopracitati documenti entro il 20 febbraio 2014, sono stati abilitati a proseguire nella procedura.

Qui di seguito un aggiornamento delle Manifestazioni di Interesse abilitate a proseguire, come comunicato il 24 febbraio 2014:

▪ **Manifestazioni di Interesse relative alla partecipazione del 69,27% del capitale di GSI Lucchini S.P.A.**
Per quanto riguarda **GSI Lucchini S.p.A.** erano arrivate complessivamente 11 manifestazioni di interesse 6 delle quali provenienti da società straniere e 5 da aziende italiane. Sono abilitate a proseguire 9 aziende.

▪ **Manifestazioni di Interesse relative ai complessi aziendali "Vertek"**

Per i complessi aziendali **"Vertek"** erano pervenute 5 manifestazioni di interesse. Sono abilitate a proseguire 4 aziende, una interessata a tutti i complessi Vertek, una al complesso Vertek Piombino e due al complesso Vertek Condove.

▪ **Manifestazioni di Interesse relative ai complessi aziendali di Piombino e Lecco**

Per tutti o parte dei complessi aziendali Piombino e Lecco sono arrivate 10 Manifestazioni di Interesse di natura industriale così distribuite:

- 1 per Piombino e Lecco *"così come sono"* attualmente (straniera);
- 1 solo per Piombino così com'è attualmente (italiana con possibile partner straniero);
- 1 per *"riconversione in acciaieria elettrica"* (italiana);
- 4 per i laminatoi delle quali 2 ipotizzano la possibilità di realizzare un forno elettrico (3 straniere ed una italiana);
- 3 per il ramo d'azienda cokeria (2 straniere ed una italiana).

Sono abilitati a proseguire 9 proponenti. L'unica azienda che non ha sottoscritto l'impegno di riservatezza ed il disciplinare di gara, e che pertanto non prosegue, è quella italiana con possibile partner straniero che aveva manifestato interesse solo per Piombino *"così com'è attualmente"*. Le altre due Mdi italiane (laminatoi e laminatoi + forno elettrico) hanno dichiarato ufficialmente il loro ritiro dalla gara.

In data 10 marzo 2014 sono state aperte le buste, presso il notaio Morelli di Piombino, delle offerte non vincolanti per il complesso aziendale di Piombino/Lecco. Sono state presentate 9 offerte non vincolanti, come segue:

- 5 relative al ramo Piombino/Lecco (tutte straniere), di cui una sola per il complesso così come è attualmente; le altre relative alla sola laminazione con possibilità (ma non impegno) a sviluppi industriali futuri;
- 2 relative alla cokeria (una italiana e una straniera);
- 2 relative al solo laminatoio di Lecco (una italiana e una straniera).

Di queste nove proposte solo una ha presentato tutta la documentazione richiesta dal bando di gara. Le altre presentano carenze sia formali che sostanziali (referenze finanziarie). E' stata richiesta l'integrazione della documentazione concedendo fino al 19/03/2014 per l'invio della stessa. Due offerte non vincolanti per Piombino/Lecco non hanno integrato la documentazione e sono state escluse dalla procedura di vendita.

1.4. PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO DI LUCCHINI SPA IN AS

Sono state considerate 3.687 domande di insinuazione al passivo di Lucchini SpA in Amministrazione Straordinaria. Il totale credito richiesto è stato pari a Euro 1.262.862.630,99, con richiesta di prededuzione o privilegio come da tabella che segue:

Domande			
Prededuzione Privilegiata	Prededuzione Chirografica	Importo privilegio	Chirografo
462.368.429,81	2.701.846,59	133.631.650,81	664.160.703,79
			1.262.862.630,99

In funzione delle verifiche fatte, sono stati considerati ammissibili crediti per Euro 755.916.334,76, con privilegio come da tabella che segue:

Conclusioni del Commissario			
Prededuzione Privilegiata	Prededuzione Chirografica	Privilegio	Chirografo
-	-	44.963.898,64	710.916.334,76
			755.880.243,43

In funzione delle verifiche effettuate, il Giudice Delegato ha stabilito quanto segue:

Conclusioni del Giudice Delegato			
Prededuzione Privilegiata	Prededuzione Chirografica	Privilegio	Chirografo
-	-	44.963.898,64	711.966.334,86
			756.930.233,50

Le domande sono state discusse nelle varie udienze, anche con presentazione di documentazione integrativa da parte dei creditori.

Al Giudice Delegato sono state consegnate adeguate informazioni e la documentazione integrativa.

Le conclusioni del Commissario per le varie domande dei creditori sono state di volta in volta pubblicate sul sito della procedura.

Tra le domande va senza dubbio rilevata quella dell'Avvocatura dello Stato per il Ministero dell'Ambiente e per l'Autorità Portuale di Trieste, per un credito in prededuzione pari a Euro 447.834.314,04, considerata non ammissibile dal Commissario e ammessa al chirografo dal Giudice Delegato per Euro 1.049.990,07.

Note esplicative delle conclusioni del Commissario Straordinario sulle domande di ammissione al passivo

Il lavoro di verifica delle insinuazioni che ha portato il Commissario alle sue conclusioni, come pubblicate sul sito della procedura (www.lucchiniamministrazionestraordinaria.it) nei termini di legge, è stato basato su alcuni principi generali e sull'analisi puntuale della documentazione presentata e di quanto rilevato presso la società.

In allegato si riportano i criteri adottati per l'analisi delle insinuazioni al passivo presentate dai creditori (Annex 4).

1.4.1. LE OPPOSIZIONI ALLO STATO PASSIVO

Siamo in attesa di ricevere le opposizioni presentate al Tribunale di Livorno. Ad oggi risulterebbero opposizioni per 123 creditori.

1.4.2. LE DOMANDE TARDIVE

Abbiamo ricevuto 94 domande tardive di ammissione al passivo di Lucchini SpA in AS e 9 domande tardive di ammissione al passivo di Lucchini Servizi Srl in AS.

1.5. PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO DI LUCCHINI SERVIZI IN AS

Sono state considerate 368 domande di insinuazione al passivo. Il totale credito richiesto è stato pari ad Euro 9.213.432,42, con richiesta di privilegio come da tabella che segue:

Domande			
Prededuzione Privilegiata	Prededuzione Chirografica	Importo privilegio	Chirografo
-	-	3.363.331,63	5.850.100,79
			9.213.432,42

In funzione delle verifiche fatte, sono stati considerati ammissibili crediti per Euro 8.273.483,19, con privilegio come da tabella che segue:

Conclusioni del Commissario			
Prededuzione Privilegiata	Prededuzione Chirografica	Privilegio	Chirografo
-	-	1.852.255,80	6.421.227,39
			8.273.483,19

Le domande sono state discusse nell'udienza del 22 gennaio 2014.

I criteri di valutazione adottati sono gli stessi di quelli utilizzati per la formazione dello stato passivo di Lucchini SpA in AS, come illustrati nel paragrafo precedente.

1.6. PROCEDURE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO DI SIDERIS IN AS

Si è tenuta la prima udienza in data (24.01.2014) e non sono pervenute domande di ammissione al passivo da parte di creditori. Si rileva che con i creditori Captain Bidco e Lucchini in AS era stata raggiunta una complessa transazione (che ha coinvolto Ascometal, i due creditori e Sideris) che ha portato alla rinuncia dei loro crediti.

A carico di Sideris rimane il pagamento di integrazione pensionistica di due ex dirigenti nei limiti del fondo accantonato. Si sta negoziando la chiusura di tale posizione a saldo nullo.

Lucchini è in attesa della delibera da parte del Giudice Delegato.

2. ATTIVITÀ GESTIONALE

2.1. LUCCHINI SPA IN AS

Alla data di apertura della Procedura di Amministrazione Straordinaria, il 21.12.2012, gli impianti di Lucchini erano in funzione a Trieste e fermi a Piombino, Lecco e Condove. L'altoforno di Piombino era fermo e tecnicamente andava riavviato entro il 10 gennaio (o chiuso definitivamente).

La società aveva perso alcune importanti professionalità soprattutto nel settore produttivo e commerciale. Dal mercato esterno non era possibile attrarre manager e tecnici con competenze siderurgiche disposti ad impegnarsi con contratti annuali. Le posizioni critiche sono state ricoperte essenzialmente da risorse interne ed ex dipendenti in pensione e da alcune figure professionali a termine. Nessuna soluzione a tempo indeterminato è stata adottata.

Assai critico era il settore commerciale progressivamente "svuotato" negli ultimi anni da competitori di Lucchini. A fine gennaio 2013 fu varata la nuova organizzazione di vertici di Lucchini ricoprendo le numerose posizioni vacanti.

Fu deciso di procedere con l'acquisto delle materie prime necessarie, malgrado la richiesta di pagamento anticipato, a riavviare l'altoforno e a proseguire l'attività.

Tale decisione fu presa in virtù del fatto che era necessario:

- rispettare la ratio della legge, che indica l'obiettivo di preservare il "patrimonio produttivo, mediante prosecuzione, riattivazione o riconversione delle attività imprenditoriali" (art. 1 legge Marzano);
- difendere il più possibile l'avviamento commerciale cercando di dare continuità alle consegne di prodotti a maggior valore aggiunto, come le rotaie, vergella per bulloneria, barre per stampaggio;
- mantenere gli stabilimenti in attività fino al momento in cui il (i) sondaggio di mercato, o (ii) le procedure di vendita avessero identificato i perimetri di interesse dei diversi operatori interessati;
- preservare i livelli occupazionali fino al momento dell'identificazione delle soluzioni totali o parziali alla crisi aziendale.

OMISSIS

Nella fase iniziale si prevedeva di poter sostenere finanziariamente l'attività produttiva sino alla presentazione del programma del Commissario Straordinario (giugno/luglio 2013).

Nella tabella seguente (Budget economico LUSPA), infatti, le perdite (indicative del consumo di cassa) erano così determinate in sede preventiva:

BUDGET ECONOMICO LUSPA-PIOMBINO			
Piombino, Lecco, Trieste, Vertek			
(€/000)			
	1° SEM	2° SEM	2013
Fatturato	434.8	443.4	878.1
TOTALE RICAVI	416.3	446.0	862.4
Costi per materie prime	256.0	295.2	551.2
Costi di trasformazione	202.0	218.6	420.8
Altri costi	34.9	37.0	71.8
TOTALE COSTI	492.9	550.8	1043.8
MARGINE IND.LE	-81.4	-109.7	-191.2
SG&A - P.O. + Affitti + Costi A.S.	21.2	21.4	42.5
MOL gestionale	-102.6	-131.1	-233.7

Si tenga presente che alla ripresa dell'attività i fornitori più importanti e strategici hanno preteso il pagamento anticipato per materie prime e servizi, sottraendo così liquidità al ciclo produttivo per circa € 40 mln.

Al fine di limitare il consumo della cassa sono state avviate le seguenti attività di carattere gestionale:

- operazioni di convincimento presso i subappaltatori italiani per ottenere una dilazione di pagamento di almeno 30 giorni rispetto all'emissione della fattura;
- revisione di tutti i contratti di appalto con conseguente diminuzione dei costi;
- incremento dell'efficienza operativa con diminuzione dei costi di trasformazione;
- transazioni con creditori secondo le modalità previste dalla procedura con autorizzazione, quando prevista, del MiSe e comunque con informativa al Comitato di Sorveglianza al fine di ottenere in tempi rapidi il pagamento degli importi dovuti;
- gestione del credit management e monitoraggio degli incassi con procedure di sollecito dello scaduto.

OMISSIS

Nella seconda parte dell'anno sono proseguite le attività straordinarie di reperimento di risorse attraverso anche accordi commerciali e industriali oltre che di contenimento degli esborsi finanziari con gestione ottimizzata del circolante.

Il buon esito di tali operazioni ha consentito di finanziare l'attività produttiva fino alla presentazione delle offerte non vincolanti da parte di coloro che avevano manifestato l'interesse nei termini già indicati nella procedura di gara (il cui termine ultimo è stato fissato il 19.03.2014). Le disponibilità di materie prime consentiranno di posticipare la chiusura dell'altoforno ad aprile 2014.

Al fine di illustrare l'andamento gestionale del 2013 si riportano qui di seguito gli andamenti produttivi e commerciali e gli andamenti economici raffrontati con quelli del 2012 degli stabilimenti Lucchini.

2.2. ANDAMENTO ECONOMICO PRODUTTIVO Lucchini (Piombino, Servola e Lecco)

Al 31 dicembre 2013, Lucchini (Piombino, Servola e Lecco) ha conseguito le seguenti produzioni:

- coke per 704 mila tonnellate;
- ghisa da altoforno per 1.341 mila tonnellate;
- Acciaio (billette e blumi) per 1.116 mila tonnellate;
- 828 mila tonnellate di laminati.

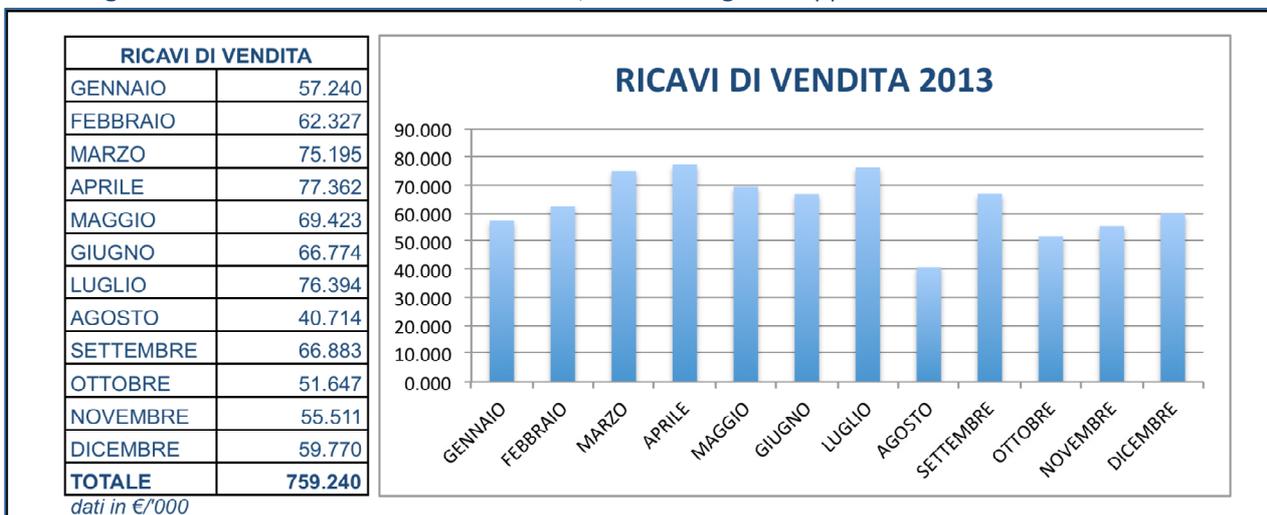
Si riportano nella tabella seguente i dati sui volumi di produzione; i dati confrontano i volumi di produzione del 2012 e del 2013 degli stabilimenti Lucchini:

Produzioni ('000/T)	2012	2013	DELTA
COKE			
Piombino	322	371	49
Trieste	366	333	(33)
Grando total	688	704	16
Ghisa			
Piombino	1'029	1'026	(3)
Trieste	334	314	(20)
Grando total	1'364	1'341	(23)
Semiprodotti			
Bramme	0	0	0
Billette	1'099	1'116	18
Grando total	1'099	1'116	18
Prodotti Finiti			
Vergella Piombino	353	326	(27)
Vergella Lecco	112	49	(63)
Barre - TMP	211	181	(30)
Barre - TSB	28	11	(18)
Barre (Condove)	31	26	(5)
Rotaie - RTL	258	261	4
Grando total	992	854	(138)

Nella tabella che segue, viene riportato l'andamento della produzione nei vari mesi del 2013 fino al 31 dicembre:

Produzioni (000/T)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2013 YTD
Coke													
Piombino	26.0	23.6	26.2	27.1	31.1	33.2	34.4	34.3	33.2	34.2	33.0	34.3	370.7
Trieste	28.1	21.8	27.1	29.8	31.0	32.0	29.5	32.8	29.2	26.2	21.1	24.8	333.3
Grando total	54.1	45.4	53.3	57.0	62.1	65.2	63.9	67.0	62.3	60.4	54.1	59.1	703.9
Ghisa													
Piombino	22.7	86.2	106.5	100.6	100.9	101.0	90.1	91.8	88.7	77.7	82.4	78.2	1'026.4
Trieste	27.2	15.1	25.3	26.0	27.6	27.3	30.1	28.3	28.5	29.8	23.5	25.7	314.4
Grando total	49.9	101.3	131.8	126.5	128.4	128.2	120.1	120.1	117.2	107.5	105.9	103.9	1'340.8
Semiprodotti													
Bramme	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Billette	4.6	93.0	116.7	113.2	115.1	112.4	97.5	102.6	102.3	79.4	94.2	85.5	1'116.4
Grando total	4.6	93.0	116.7	113.2	115.1	112.4	97.5	102.6	102.3	79.4	94.2	85.5	1'116.4
Prodotti Finiti													
Vergella Piombino	21.4	34.8	39.8	36.9	31.5	26.6	26.4	6.5	28.5	31.0	20.1	22.6	326.0
Vergella Lecco	0.0	0.0	2.8	9.3	0.0	5.9	11.9	0.0	0.0	14.7	4.0	0.0	48.5
Barre - TMP	11.5	12.9	23.2	22.8	18.5	16.9	16.2	0.0	14.9	16.5	16.7	10.8	180.9
Barre - TSB	1.0	1.8	3.3	3.4	0.5	.3	0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	10.6
Barre (Condove)	1.8	2.4	2.4	2.5	2.8	2.6	2.5	0.4	2.3	2.7	2.1	1.7	26.2
Rotaie - RTL	21.4	23.7	23.3	22.3	27.8	27.7	21.7	19.4	21.8	26.3	11.5	14.4	261.5
Grando total	57.1	75.6	94.9	97.3	81.2	80.0	78.9	26.4	67.5	91.2	54.3	49.5	853.9

Ha conseguito un fatturato di 759 milioni di euro, come di seguito rappresentato:



Nella seguente tabella è rappresentato il Conto Economico di Lucchini comprensiva degli stabilimenti di Piombino, Lecco, Trieste e Condove:



OMISSIS

2.3. ANDAMENTO ECONOMICO PRODUTTIVO Lucchini (Piombino, Lecco)

Lo stabilimento di Piombino ha proseguito la sua attività, riducendo al minimo la propria produzione al fine di ridurre l'impegno finanziario conseguente all'eccedenza tra quanto prodotto e quanto venduto dall'azienda. A fine febbraio 2014, infatti, Lucchini ha accumulato semiprodotti (billette e blumi) per oltre 300 mila tonnellate, per un valore di circa € 140 mln. La decisione di incrementare il magazzino di semiprodotti (blumi e billette) è stata presa nel giugno 2013, al fine di garantire la laminazione per almeno sei mesi dalla chiusura dell'altoforno in modo da mantenere il più possibile l'avviamento commerciale.

Nel mese di dicembre sono state eseguite le fermate dei treni di laminazione per le programmate manutenzioni ordinarie.

E' stato monitorato attentamente l'andamento delle disponibilità di cassa per assicurare la continuità operativa in assenza di linee di credito. Al fine di mantenere il livello della cassa sempre nei parametri "di sicurezza", si è proceduto con vendite "spot" in contanti.

Al 31 dicembre 2013, la gestione degli **stabilimenti di Piombino-Lecco** ha conseguito i seguenti risultati:

OMISSIS

OMISSIS

Di seguito si riporta la tabella con i dettagli della produzione dello stabilimento di Piombino/Lecco 2013:

Produzioni (000/T) Piombino / Lecco	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2013 YTD
Coke													
Piombino	26.0	23.6	26.2	27.1	31.1	33.2	34.4	34.3	33.2	34.2	33.0	34.3	370.7
Grando total	26.0	23.6	26.2	27.1	31.1	33.2	34.4	34.3	33.2	34.2	33.0	34.3	370.7
Ghisa													
Piombino	22.7	86.2	106.5	100.6	100.9	101.0	90.1	91.8	88.7	77.7	82.4	78.2	1'026.4
Grando total	22.7	86.2	106.5	100.6	100.9	101.0	90.1	91.8	88.7	77.7	82.4	78.2	1'026.4
Semiprodoti													
Bramme	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Billette	4.6	93.0	116.7	113.2	115.1	112.4	97.5	102.6	102.3	79.4	94.2	85.5	1'116.4
Grando total	4.6	93.0	116.7	113.2	115.1	112.4	97.5	102.6	102.3	79.4	94.2	85.5	1'116.4
Prodotti Finiti													
Vergella Piombino	21.4	34.8	39.8	36.9	31.5	26.6	26.4	6.5	28.5	31.0	20.1	22.6	326.0
Barre - TMP	11.5	12.9	23.2	22.6	18.5	16.9	16.2	0.0	14.9	16.5	16.7	10.8	180.9
Barre - TSB	1.0	1.8	3.3	3.4	0.5	.3	0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	10.6
Rotaie - RTL	21.4	23.7	23.3	22.3	27.8	27.7	21.7	19.4	21.8	26.3	11.5	14.4	261.5
Grando total	55.3	73.2	89.6	85.4	78.3	71.6	64.5	26.0	65.2	73.8	48.3	47.9	779.1

2.4. ANDAMENTO ECONOMICO PRODUTTIVO Lucchini (Servola)

Al 31 dicembre 2013, la gestione dello stabilimento di Trieste ha conseguito i seguenti risultati:

OMISSIS

Il peggioramento del risultato economico dell'anno è sostanzialmente dovuto alla diminuzione del prezzo dei gas siderurgici venduti a Elettra a seguito dei nuovi parametri fissati dal GSE per gli impianti CIP6.

Le rilevanti spese per manutenzioni decise per rispettare rigorosamente i vincoli ambientali in assenza di investimenti hanno influenzato i conti dell'anno.

Di seguito si riporta la tabella con i dettagli della produzione dello stabilimento di Trieste (Servola) 2013:

Produzioni (000/T) Trieste (Servola)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	2013 YTD
Coke	28.1	21.8	27.1	29.8	31.0	32.0	29.5	32.8	29.2	26.2	287.4
Totale	28.1	21.8	27.1	29.8	31.0	32.0	29.5	32.8	29.2	26.2	287.4
Ghisa	27.2	15.1	25.3	26.0	27.6	27.3	30.1	28.3	28.5	29.8	265.2
Totale	27.2	15.1	25.3	26.0	27.6	27.3	30.1	28.3	28.5	29.8	265.2

2.5. ANALISI PATRIMONIALE E DI CAPITALE OPERATIVO

Dal punto di vista patrimoniale, al fine di dare rappresentazione alle principali variazioni intervenute con l'amministrazione straordinaria, è stato redatto uno schema di Capitale Circolante Operativo Riclassificato che non tiene conto di tutti debiti antecedenti la procedura (oggetto di accertamento da parte del Tribunale di Livorno nella formazione dello stato passivo), delle immobilizzazioni (il cui valore andrà correttamente valutato in funzione delle attività di cessione dei beni aziendali), dei fondi per rischi antecedenti la procedura, delle poste del patrimonio netto. Le voci di seguito evidenziate non includono i fondi rischi che andrebbero appostati per tener conto della merce di lento realizzo e di possibili insolvenze della clientela.

OMISSIS

I valori sono in corso di verifica da parte di PWC (PriceWaterhouseCoopers) nell'ambito di una "Agreed upon Procedure".

2.6. COSTI DELLA PROCEDURA

In relazione al dettato normativo e con riferimento alla nota mise 22341 dell'11 febbraio 2013, si riportano di seguito valutazioni in merito ai costi della procedura.

L'analisi dell'andamento gestionale della Lucchini SpA in AS mette in risalto che l'amministrazione straordinaria è in continuità operativa con l'esercizio dell'impresa.

In tale fase, tutte le attività tipiche di un'amministrazione straordinaria liquidatoria sono comprese nell'ambito dell'attività corrente (per esempio: recupero crediti, attività amministrativa, sorveglianza, sistemi informativi, etc.) e non sono considerate nella tabella che segue.

Questa, riporta le spese relative a quelle attività di assistenza e supporto all'amministrazione straordinaria identificate come attività non facenti parte della gestione aziendale, che sono state attentamente monitorate e contabilizzate.

Le attività relative alla procedura contengono, in parte non prevalente, anche attività di carattere operativo-gestionale, che sono state incluse in quanto di difficile misurazione.

Il Commissario non ha ritenuto, in questa fase, di dover ricorrere a consulenti finanziari (*financial advisors*), con risparmi per la procedura, tenuto conto delle risorse specialistiche interne all'azienda e al supporto dei consulenti amministrativi, tecnici e legali che hanno comportato le spese in tabella.

OMISSIS

Le **spese legali** concernono l'assistenza e supporto dello Studio Bonelli Erede Pappalardo, primario studio italiano con specifica esperienza nell'assistenza a procedure di amministrazione straordinaria.

Le attività svolte sono riportate in allegato (Annex 1). Si rileva che il principale supporto alla Procedura ha riguardato:

- l'avvio dell'attività operativa con particolare riferimento alla separazione delle attività precedenti da quelle successive all'ammissione in amministrazione straordinaria,
- assistenza alla stesura della parte giuridica del programma del Commissario,
- assistenza nell'estensione della procedura di amministrazione straordinaria alle controllate Lucchini Servizi S.r.l., Servola S.p.A. e Sideris SA.,
- assistenza nell'impostazione della procedura di verifica dello stato passivo e relative procedure,
- assistenza nella redazione dell'invito a manifestare interesse per l'acquisto dei complessi aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi e del relativo disciplinare di gara e successivi disciplinari di gara,
- assistenza su tutte le questioni ambientali,
- assistenza e supporto per quanto riguarda le cause di insolvenza.

L'ammontare delle spese legali differisce leggermente da quello in Annex 1 perché considera anche le spese vive sostenute dal team dello Studio Bonelli Erede Pappalardo.

Le **spese amministrative** fanno riferimento all'assistenza e supporto di Price Waterhouse Coopers (PwC). Le attività svolte sono riportate in allegato (Annex 2). Si rileva che il principale supporto alla Procedura ha riguardato:

- ricognizione delle consistenze patrimoniali (analisi crediti)
- supporto all'accertamento dello stato passivo,
- assistenza nella predisposizione del programma
- supporto al commissario nell'analisi di azioni revocatorie e risarcitorie,
- analisi dei contratti di fornitura in corso,
- verifiche contabili.

L'ammontare delle spese amministrative differisce leggermente da quello in Annex 2 perché considera anche le spese sostenute dal team di PriceWaterhouseCoopers SpA.

OMISSIS

Ernest & Young è la società che ha sviluppato nel corso del 2012 un modello informatico del funzionamento dello stabilimento di Piombino necessario per lo sviluppo dei piani inseriti nel programma del commissario e soprattutto per la definizione dei parametri finanziari richiesti dal valutatore per definire la perizia di Lucchini/Lecco. Valutatore (Fornabaio & Partners).

D'Appolonia ha portato a termine la ricognizione degli stabilimenti e la valutazione economico-tecnica degli impianti, fabbricati e terreni di tutto il gruppo Lucchini necessaria alla stesura degli Info Memo e necessaria come supporto per la perizia dei singoli rami d'azienda (Annex 3).

L'ammontare delle spese di valutazione relative al lavoro svolto da D'Appolonia differisce leggermente da quello in Annex 3 perché considera anche le spese vive sostenute dal team di D'Appolonia. Il documento ricevuto da D'Appolonia fa riferimento inoltre anche lavori svolti nel 2014 che non sono stati inseriti nella tabella.

Fornabaio è lo studio incaricato che ha eseguito la perizia di GSIL ed ha in corso quella concernente gli stabilimenti di Piombino/Lecco.

I costi per **consulenze informatiche** concernono la separazione dei sistemi informativi di Lucchini SpA in AS da quelli di Lucchini SpA in esercizio e alla creazione e gestione informatica dei siti dell'amministrazione straordinaria.

Le **spese per pubblicità** riguardano i diversi annunci sui giornali per la pubblicazione della richiesta di manifestazioni di interesse.

In allegato si riporta il confronto tra i saldi bancari al 20.12.2012 e al 31.12.2013 (Annex 5).

Si stima che i costi legati alla procedura, fino alla conclusione della fase di cessione dei complessi aziendali, saranno analoghi a quelli sostenuti fino al 31.12.2013.

In questa fase sono in corso: la valutazione dei complessi aziendali, la stesura del contratto di cessione, la gestione delle *due diligencies* e della *data room*, e la "*agreed upon procedure*" al fine di verificare i dati 2013 e le principali poste patrimoniali, le opposizioni alle "conclusioni del Giudice Delegato", l'analisi delle insinuazioni tardive, l'analisi su possibili azioni "revocatorie" e/o "risarcitorie".

Solo al termine del processo di cessione, i costi potranno diminuire, in quanto non sarà più necessario il supporto costante dei consulenti; per contro saranno dedicati esclusivamente alla procedura di liquidazione significative risorse "interne" (amministrazione, personale, sistemi informativi, legale, vigilanza, ecc.).

Piombino, 11 marzo 2014
Il Commissario Straordinario
Dott. Piero Nardi